

venerdì 31 maggio 2002. Sono le 7:49

Messaggero Veneto

Giornale del Friuli - INTERNET

[Chi Siamo](#)
[Scrivici](#)
[Archivio](#)


Per la prima volta il prestigioso convegno italo-austriaco è ospitato a Gorizia

Sguardi su culture diverse

Cominciato a palazzo Attems l'incontro internazionale dei linguisti

Si tratta di un'occasione ricca e preziosa di contatto fra culture, popoli e lingue diversi. Con queste parole il presidente del Centro internazionale sul plurilinguismo Vincenzo Orioles definisce il decimo incontro italo-austriaco dei linguisti, che si svolge in questi giorni tra Gorizia e Udine.

Il summit internazionale raccoglie per la prima volta nel capoluogo isontino studiosi di prestigio nell'ambito delle ricerche linguistiche delle aree italo-fonona e germanofona. Si sono aperti ieri pomeriggio a palazzo Attems i lavori di Parallela X, convegno a scadenza biennale, che oggi approfondirà le discipline linguistiche con un ricco programma nell'aula magna del liceo Paolino d'Aquileia e domani nella sala convegni a palazzo Antonini a Udine.

«Il titolo completo del convegno – precisa il professor Orioles – è Sguardi reciproci, espressione ripresa da un antropologo che sottolinea bene l'interesse e il desiderio di conoscenza reciproca tra diverse culture. La finalità di questo convegno è quella di studiare, raccontare e divulgare l'esistenza di più codici nella stessa comunità. La presenza di più lingue, di più culture rappresenta un patrimonio prezioso che studiosi internazionali hanno l'opportunità in questo convegno di mettere a confronto».

Particolarmente significativa e felice diventa, dunque, la decisione di portare questo convegno a Gorizia. «Questa scelta – spiega il professor Orioles – conferma il consolidamento dell'Università degli studi di Udine per la proposta formativa nel polo isontino, in una prospettiva non competitiva ma cooperativa con altre strutture».

Più interventi hanno sottolineato la scelta efficace della sede del convegno. L'opinione condivisa sia dal vicepresidente della Provincia Sturzi sia dall'assessore comunale Baresi è che l'iniziativa s'inserisce in modo perfetto nella storia della città: «Piena legittimazione per la sede del convegno – ha confermato anche Raffaella Bombi del Cip – testimoniata dalla vivacità culturale della città, terra natale dei due grandi glottologi Graziadio Isaia Ascoli e Carlo Battisti. Gorizia, con la presenza di moltissimi centri di studi di altissimo livello, diventa l'idonea sede che ha i suoi valori in una ricca storia culturale».

Nell'incontro di ieri gli studiosi si sono confrontati su diversi temi quali Il contributo della scuola tedesca all'albanologia, affrontato da Francesco Altimari, Il contributo di Max Leopold Wagner agli studi di linguistica sarda a cura di Giulio Paulis, Fraseologia e traduzione di opere letterarie nell'editoria per ragazzi: tedesco e italiano a confronto, che è stato l'argomento sul quale è intervenuta Sonia Marx. Al convegno hanno partecipato anche Francesca Maria Dovetto e Johannes Kramer.

Appuntamento oggi, alle 9, nell'aula magna del Paolino d'Aquileia, mentre nel pomeriggio, alle 15, ci sarà l'intervento del magnifico rettore dell'Università degli studi di Udine Furio Honsell che testimonierà con la sua presenza l'importanza dell'iniziativa. Il seminario si concluderà sabato 1 giugno a Udine nella sala convegni di palazzo Antonini.

M.B.

[Home](#)
[Inizio Pagina](#)